



Come la prima volta (2012)

Una storia d'amore non convenzionale.

Un film di Todd Louiso con Melanie Lynskey, Blythe Danner, John Rubinstein, Julie White, Christopher Abbott. Genere Commedia durata 95 minuti. Produzione USA 2012.

Condannata a tornare a vivere con i genitori all'età di 35 anni, tutti provano ad aiutare Amy dispensando inutili consigli.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Amy ha 35 anni e un divorzio siglato da poco. È caduta in depressione e il ritorno a casa dei genitori non l'aiuta molto perché la madre, anche se a fin di bene, le sta troppo addosso e il padre, da sempre più comprensivo nei suoi confronti, spera di concludere un affare che gli consenta di andare in pensione serenamente. Il contratto da firmare è legato alla buona impressione che lui e i suoi familiari (Amy ha anche un fratello e una cognata) faranno su un avvocato che è patrigno del diciannovenne Jeremy con il quale Amy inizia una relazione a cui non è estraneo il sesso.

Todd Louiso scrive insieme a sua moglie Sarah Koskoff questo film in perfetto stile (e finanziamento) Sundance rispettando gli stereotipi di tanto cinema indipendente americano: una giovane donna in crisi, una famiglia borghese alle sue spalle, una nuova storia d'amore pronta ad attenderla non priva però di difficoltà. Ha il vantaggio di trovarsi a disposizione un'attrice che, da quando fu scoperta da Peter Jackson in "Creature del cielo", non ha più ricevuto un'adeguata valorizzazione se non in tv nella serie "Due uomini e mezzo". Qui sostiene sulle sue spalle gran parte della riuscita dell'operazione grazie alla credibilità che offre al ruolo di una giovane donna bisognosa di ritrovare quella sicurezza che un rapporto conclusosi male le ha tolto. Amy è fragile e finisce con il legarsi (anche se lo nega a se stessa) a un'altra fragilità: quella di un adolescente che ottiene successo a teatro anche se odia recitare e che ha deciso di assecondare la propria madre (psicologa) lasciandole credere di sé ciò che vuole. È un film 'europeo' quello di Louiso quindi senza particolari colpi di scena che non rientrino nella quotidianità della protagonista costretta dalle circostanze a ridiventare 'figlia' e quindi in qualche modo a regredire in uno stato di dipendenza che la avvicina come condizione a quello di Jeremy. A sostenerla e a strapparle un sorriso ci pensano i film dei fratelli Marx rivisti in tv. Ad uno di essi ('Animal Crackers') si ispira il titolo originale del film 'Hello I Must Be Going' che, omaggio cinefilo a parte, è molto più significativo del titolo italiano.